

Novità Lunedì 14 luglio omologato il sito del campo sportivo di Campello

Arriva l'elisoccorso notturno

Anche le Quarne ora hanno un'area per gli atterraggi



Foto di gruppo per i soccorritori, la sindaca e le autorità intervenute per l'importante traguardo

QUARNA SOPRA - L'alto Cusio si è attrezzato con un'importante novità. Per la sicurezza e l'emergenza sanitaria, infatti, la sera di lunedì 14 luglio il campo sportivo di Campello è stato ufficialmente omologato come sito abilitato all'atterraggio notturno dell'elisoccorso. L'operazione si è conclusa con successo, con il volo di un elicottero del 118 decollato da Torino.

Il velivolo, un AW139 Agusta, è uno dei quattro in dotazione al servizio regionale di elisoccorso per operare anche in condizioni notturne. Con circa 35 minuti di volo ha raggiunto il campo completando le manovre di collaudo sotto gli occhi attenti dei tecnici. Presenti per l'occasione anche i Volontari del Soccorso di Omegna, la Croce Verde di Gravello-na Toce, la Croce Rossa di Baveno, il Soccorso alpino, la Protezione civile del coordinamento provinciale del Vco ed il Gruppo comunale di Protezione civile di Quarna Sopra, al quale è stato rivolto un ringraziamento speciale per il prezioso suppor-



L'atterraggio dell'elicottero nel campo sportivo del paese

to organizzativo.

«Attendevamo da tempo quest'omologazione - ha sottolineato **Carlo Quaretta**, assessore dell'Unione montana della valle Strona e delle Quarne con delega alla Protezione civile -. I violenti fenomeni atmosferici che sempre più spesso colpiscono il territorio possono isolare le Quarne anche per 3 o 4 giorni, bloccando l'unica strada di accesso per il paese. Avere ora un punto d'atterraggio notturno è un passo fondamentale per la sicurezza di tutti».

A conferma dell'elevato stan-

dard operativo della missione, sull'elicottero erano presenti un pilota, un copilota, un medico ed un tecnico del Soccorso alpino. Questo è l'equipaggio necessario per ogni operazione di salvataggio.

Alla serata erano presenti anche una quarantina di persone, raccolte in prossimità del campo per osservare l'atterraggio del mezzo. Un momento che rimarrà nella memoria di molti, per un risultato che unisce tecnologia, prevenzione e spirito di comunità.

Carlo Negri